

GAMBETTOLA

# Affiora un pozzo ancora funzionante

Scavi di piazza Pertini

Spuntano anche anfore e vasi



Scavi in piazza Pertini

**GAMBETTOLA.** Un pozzo, pezzi di anfore e vasi: dopo i pavimenti riaffiorano altri reperti del "Palazzone". In piazza Pertini durante i lavori di riqualificazione del centro storico sono venute alla luce le prime importanti testimonianze di palazzo Pilastrini-Saladini. Ora gli scavi proseguono serati sotto l'occhio attento degli archeologi nominati dal Comune e la collaborazione della Soprintendenza dei beni culturali e archeologici.

Quello che era il palazzo più vecchio di Gambettola, dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale venne raso al suolo, ma oggi continua a regalare sorprese. Prima sono emersi i pavimenti, con le tavelle di pietra del tipo come quello utilizzato nelle case coloniche di un tempo, poi è stato ritrovato un pozzo, quindi parti di una grossa anfora e pezzi di un piatto in ceramica del '600 di fine produzione da Mondaino (Rimini). Il pozzo a sorpresa è ancora funzionante: profondo oltre 3 metri è stato prosciugato, ma si è di nuovo riempito d'acqua appena svuotato. Dagli scavi i pavimenti risultano occupare un'area molto vasta che deborda da piazza Pertini fin

## E il Comitato Folclore organizza serata

**GAMBETTOLA.** Riunione indetta dal Comitato folclore gambettolese. Il sodalizio guidato da Remigio Pirini invita i cittadini all'assemblea pubblica, da tenersi domani sera, alle 21, al palazzo Fellini e annuncia che «cogliendo un invito popolare a parlare del Palazzone - come dichiarano dal Comitato folclore gambettolese - abbiamo deciso di farci carico di questa assemblea. A parlare ci saranno molte testimonianze di persone che il palazzone lo ricordano ancora bene, tra cui esponenti della famiglia Vaenti ora trasferitasi a Cesenatico. Saranno presenti gli appassionati di storia locale Rinaldo Ugolini e Luciano Urbini». (gm)

sull'adiacente via don Minzoni.

«Questa amministrazione comunale valorizza le sue costruzioni antiche - afferma il sindaco Iader Garavina - nel 2007 ha restituito l'ex macello oggi sede dell'associazione

giovane, poi nel 2010 ha restaurato il teatro comunale. Oggi intende valorizzare i resti del "palazzone", ma non metteremo vetrate sui ritrovamenti come qualcuno ha ipotizzato. Se servirà un mese o due in più non sarà un

problema e abbiamo già spostato in avanti il cronotachigrafo delle opere. I lavori di riqualificazione momentaneamente sono fermi nella piazza, quindi abbiamo deciso di proseguire sul lato opposto di corso Mazzini. Sui

nessuno sapeva nulla. All'inizio di giugno, in accordo con la Soprintendenza, gli archeologi, i progettisti, terremo poi un'assemblea pubblica per condividere con tutti i ritrovamenti effettuati».

**Giorgio Magnani**

